



Università di Genova

AREA DIDATTICA
Settore offerta formativa

A. A. 2020/2021

Bando di ammissione

al corso di laurea in Scienze dell'architettura (L-17)

Tabella riassuntiva delle scadenze del concorso

Termine iscrizione concorso e pagamento contributo sul portale CISIA www.cisiaonline.it	2 settembre 2020 (ore 14.00)
Termine iscrizione sul portale dell'Università di Genova	
Data prova di ammissione	08 settembre 2020

Il concorso per l'ammissione al corso di laurea in Scienze dell'Architettura (L-17) prevede che ciascun candidato, esclusivamente in modalità *on line*, deve entro le ore 14.00 del 2 settembre 2020:

1. presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione ed effettuare il pagamento del contributo di ammissione di € 30,00 (euro trenta/00) sul portale CISIA (www.cisiaonline.it);
2. pre-immatricolarsi sul portale studenti dell'Università degli studi di Genova (<https://servizionline.unige.it/studenti/iscriviersialluniversita/preiscrizioneaitest>)

IL RETTORE

- VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264 e successive modifiche contenente norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004: "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509;
- VISTO i DD.MM. del 16 marzo 2007 con i quali sono stati determinate le classi di laurea e laurea magistrale;
- VISTA la nota del M.U.R., prot. n. 7764 dell'11 marzo 2020, relativa alla richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art.1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'anno accademico 2020/2021;
- VISTE le delibere degli Organi Accademici del 18 e 19 febbraio 2020 riguardante l'approvazione dei corsi a numero programmato a livello nazionale e locale per l'anno accademico 2020/2021 e del 26 e 27 maggio 2020 relativa alla modifica dell'offerta formativa a.a. 2020/2021;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 215 del 12 giugno 2020 che, per l'a.a. 2020/2021, definisce il numero di posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di Architetto;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 216 del 12 giugno 2020 che, per l'a.a. 2020/2021, stabilisce le modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea e laurea magistrale a ciclo unico finalizzato alla formazione di Architetto (lingua italiana e lingua inglese);

VISTO il Decreto rettorale n. 2513 del 30 giugno 2020 riguardante il contributo di partecipazione per le prove di ammissione ai corsi di studio a programmazione nazionale e locale per l'a.a. 2020/21;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

DECRETA

ART. 1 POSTI DISPONIBILI

È indetto presso questo Ateneo, per l'anno accademico 2020/2021, il concorso per l'ammissione a:

n. 140 posti per studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia;
n. 10 posti per studenti non comunitari residenti all'estero di cui 5 riservati a cittadini cinesi;
per l'immatricolazione al corso di laurea in Scienze dell'architettura (L-17).

ART. 2 TITOLO DI AMMISSIONE

Titolo di ammissione è il Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, oppure di durata quadriennale con anno integrativo, o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il titolo di ammissione dovrà essere posseduto all'atto della conferma dell'iscrizione.

ART. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

L'iscrizione alla prova di ammissione è articolata in due fasi; i candidati devono ottemperare a tutti gli adempimenti previsti **per entrambe** le fasi.

Fase 1 (su www.cisiaonline.it):

Il candidato **a partire dal giorno 22 luglio 2020** deve iscriversi al test selettivo **entro le ore 14.00 del giorno 2 settembre 2020**, esclusivamente in modalità *on line*, attraverso il portale del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA secondo le **istruzioni** indicate di seguito.

Modalità di registrazione, iscrizione e pagamento

1. Il candidato si registra all'area dedicata alla prova TEST ARCHED sul portale del CISIA www.cisiaonline.it attraverso l'apposito *form* e riceve, all'indirizzo di posta elettronica che ha inserito all'atto della registrazione, le credenziali di accesso della propria area riservata.

2. Il candidato, utilizzando *username* e *password* fornite dal CISIA, accede alla propria area riservata da dove:

- seleziona la sede (**Università degli studi di Genova**) e la data (**8 settembre 2020 ore 14.00**) in cui intende sostenere la prova di ammissione;
- seleziona la modalità di pagamento;
- carica l'immagine di un documento di riconoscimento in corso di validità alla data di prenotazione (nel caso in cui sia sprovvisto del documento a causa di smarrimento o furto potrà caricare la relativa denuncia).

Le immagini del documento caricato dovranno essere perfettamente leggibili, pena l'impossibilità di svolgere la prova.

Il candidato, procede al **pagamento del contributo** d'iscrizione di € 30,00 (euro trenta/00) tramite **carta di credito** o tramite **MAV bancario entro la scadenza riportata sul MAV**.

Il contributo d'iscrizione obbligatorio e onnicomprensivo, non rimborsabile, è uguale su tutto il territorio nazionale. Il pagamento dovrà avvenire tramite:

- **MAV bancario:** il MAV bancario deve essere pagato entro la data di scadenza riportata sul MAV medesimo. Il candidato, ad esito positivo del pagamento riscontrato dal CISIA riceverà, all'indirizzo di posta elettronica fornito al momento della registrazione, una comunicazione in cui si indicherà l'effettiva iscrizione alla prova.

- **Carta di credito:** ad esito di pagamento positivo con carta di credito il candidato può visualizzare la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione che troverà nella propria area riservata. In entrambi i casi il candidato, entrando nella propria area riservata, potrà scaricare la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione. Tale ricevuta dovrà essere conservata. Se non si riceve la conferma di avvenuto pagamento e non si dispone della ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione, non sarà consentito lo svolgimento della prova. L'avvenuto pagamento del contributo d'iscrizione dà diritto all'effettuazione della prova selezionata per la sede e per la data/turno prescelti.

Fase2 (su www.unige.it):

pre-immatricolarsi *on line* tramite la procedura prevista sul portale studenti dell'Università degli studi di Genova (<https://servizionline.unige.it/studenti/iscriversialluniversita/preiscrizioneaitest>) entro le **ore 14.00 del 2 settembre 2020**.

La ricevuta di iscrizione sul portale dell'Università di Genova non accompagnata dalla ricevuta di iscrizione e dalla ricevuta del pagamento avvenuti sul portale CISIA non dà diritto alla partecipazione alla prova.

Non saranno accolte domande di iscrizione al concorso inviate per posta o con altre modalità di trasmissione.

Gli studenti che rientrano nelle seguenti categorie, entro le **ore 14.00 del 2 settembre 2020**, dovranno:

- studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in possesso di titolo straniero

- 1) effettuare l'iscrizione alla prova selettiva sul portale CISIA descritta sopra (Fase 1) e procedere al pagamento del contributo di € 30,00 (Euro trenta/00) al medesimo portale;
- 2) contattare il Settore accoglienza studenti stranieri, piazza della Nunziata, 6 - Genova - email sass@unige.it per la verifica della regolarità del permesso di soggiorno e del titolo straniero;
- 3) pre-immatricolarsi on line sul portale dell'Università degli studi di Genova.

- studenti non comunitari residenti all'estero

- 1) effettuare l'iscrizione alla prova selettiva con la procedura CISIA descritta sopra (Fase 1) e procedere al pagamento del contributo di € 30,00 (Euro trenta/00) al medesimo portale;
- 2) contattare il Settore accoglienza studenti stranieri, piazza della Nunziata, 6 - Genova - email sass@unige.it per la verifica della regolarità del permesso di soggiorno e del titolo straniero;
- 3) pre-immatricolarsi on line sul portale dell'Università degli studi di Genova.

Entro le **ore 14:00 del giorno 2 settembre 2020**, termine perentorio previsto all'art. 3 del presente bando, i **candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104/1992** devono, in fase di compilazione della domanda di ammissione al concorso, caricare la certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto; il candidato dovrà avere a disposizione tale certificazione, in originale o in copia autenticata in carta semplice, il giorno della prova. All'atto della compilazione della domanda i candidati dovranno specificare, con le modalità meglio precisate nella procedura, eventuali singole esigenze, a norma dell'art.16 della legge 104/1992, per lo svolgimento della prova di ammissione. I candidati hanno diritto a un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova di ammissione.

Entro le **ore 14:00 del giorno 2 settembre 2020**, termine perentorio previsto all'art. 3 del presente bando, i **candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)** di cui alla legge n.170/2010, devono caricare, in fase di compilazione della domanda di ammissione al concorso, la diagnosi di DSA rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del 18° anno di vita rilasciata da Strutture sanitarie locali o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale; il candidato dovrà avere a disposizione tale diagnosi, in originale o in copia autenticata in carta semplice, il giorno della prova. In aderenza a quanto previsto dalle "*linee guida sui*

disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot.n.5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, il candidato, in fase di compilazione della domanda di ammissione al concorso e con le modalità meglio precisate nella procedura, può chiedere l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; *personal computer, tablet, smartphone* e altri strumenti simili.

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n.104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all'estero che intendano usufruire delle misure di cui ai paragrafi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai paragrafi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

ART. 4

PROVA DI AMMISSIONE

La prova di ammissione avrà luogo in **modalità telematica** il giorno

8 settembre 2020 alle ore 14.00

e sarà erogata tramite la piattaforma del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA secondo le modalità indicate al candidato in fase di iscrizione alla prova sul portale CISIA.

I candidati sono convocati **alle ore 14.00** per consentire alla Commissione di procedere alle operazioni di identificazione al termine delle quali avrà inizio la prova.

I candidati dovranno presentarsi alla suddetta prova muniti dei seguenti documenti:

- **documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **ricevuta di iscrizione *on line* sul portale dell'Università di Genova.**

I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti alla prova, saranno considerati rinunciatari alla stessa.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero dovranno sostenere con esito positivo una **prova di conoscenza della lingua italiana** che si svolgerà in modalità telematica. **Data e ora della prova nonché la procedura di svolgimento della stessa verranno comunicate in un successivo avviso** che sarà pubblicato all'indirizzo <https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi che verranno assolti con la frequenza di un corso di italiano, organizzato dalla Scuola di Lingua e Cultura Italiana dell'Università degli Studi di Genova, di durata da 40 a 120 ore, a seconda del livello, e che prevede una verifica finale.

Per svolgere la prova tutti i candidati dovranno garantire di avere la disponibilità delle dotazioni necessarie richieste da CISIA ed indicate/reperibili al seguente link www.cisiaonline.it e di poter rispettare tutte le indicazioni contenute nelle specifiche "**CONFIGURAZIONE STANZA TEST@CASA, PROVE ED ESIGENZE DI RETE**" che vengono sottoscritte al momento dell'iscrizione alla prova *sul portale del CISIA*.

Tali specifiche sono sempre disponibili nella propria area riservata.

Possono essere previste delle postazioni presso l'Ateneo per candidati che non riuscissero a garantire il rispetto delle dotazioni necessarie richieste da CISIA per svolgere la prova da casa. In tal caso è necessario indicarlo e presentarsi il giorno e l'ora stabiliti riportati sulla ricevuta di avvenuto pagamento e di iscrizione nell'aula informatica indicata della sede dell'Università di Genova. Detti candidati in presenza devono portare con sé la ricevuta di avvenuto pagamento, la ricevuta di iscrizione sul portale dell'Università di Genova, una penna e il documento di riconoscimento in corso di validità.

In considerazione delle recenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, verranno assicurate, sia nella fase di accesso ai locali adibiti allo svolgimento della prova sia nelle fasi successive, il distanziamento tra i candidati stessi nonché l'adozione, da parte dei candidati e di tutti gli altri soggetti presenti, delle misure igieniche personali e ambientali e di prevenzione di cui alla normativa e alle disposizioni nazionali, regionali e rettorali vigenti alla data di svolgimento della prova stessa.

ART. 5

CONTENUTI DELLA PROVA E VALUTAZIONE

La prova di ammissione è strutturata sulla base delle indicazioni fissate dal Ministero Università e Ricerca nel Decreto Ministeriale n. 216 del 12 giugno 2020 - Modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea e laurea mag. a ciclo unico finalizzato alla formazione di Architetto (lingua italiana e lingua inglese) a.a. 2020/2021 allegato al presente bando.

La prova d'accesso che mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari di base indispensabili per l'accesso ai corsi di laurea e per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea in Scienze dell'architettura, consiste nella soluzione di **quaranta (40)** quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- cultura generale e ragionamento logico;
- storia;
- disegno e rappresentazione;
- fisica e matematica.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A, del DM 216/2020 che costituisce parte integrante del presente bando, (consultabile anche sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca al seguente indirizzo: www.miur.it), vengono predisposti dal CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso) 5 sezioni distinte:

- **otto (8)** quesiti di cultura generale – 15 minuti;
- **sei (6)** quesiti di ragionamento logico – 10 minuti;
- **dodici (12)** quesiti di storia – 20 minuti;
- **sei (6)** quesiti di disegno e rappresentazione – 10 minuti;
- **otto (8)** quesiti di fisica e matematica – 15 minuti.

Per lo svolgimento delle prove è assegnato **un tempo di settanta (70) minuti**.

Per la valutazione delle prove sono attribuiti al massimo **sessanta (60) punti**, tenendo conto dei seguenti criteri:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- 1,5 punti per ogni risposta esatta;- meno 0,4 (- 0,4) punti per ogni risposta errata;- 0 punti per ogni risposta omessa. |
|---|

Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito risposta a nessun quesito.

In caso di parità di punteggio, prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, fisica e matematica.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

ART. 6
COMMISSIONI D'AULA

Le Commissioni d'aula sono approvate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di corso di studio. Il Coordinatore è membro di diritto della Commissione stessa.

Alle Commissioni d'aula è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento della prova.

Tutte le operazioni compiute dalle Commissioni d'aula devono essere riportate in apposito processo verbale, sottoscritto dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.

Il Responsabile del procedimento relativo alla prova di ammissione, ai sensi della Legge 241/90, è il Presidente della Commissione esaminatrice.

ART. 7
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI E DELLA
COMMISSIONE

La procedura per la prova di ammissione è regolata dalle norme contenute nel **DM 216/2020**.

Durante lo svolgimento della prova il candidato non può utilizzare alcuno strumento di calcolo o didattico o di supporto eccetto quello concesso come ausilio a candidati con disabilità o con DSA.

La Commissione esaminatrice ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari, tenuto conto anche di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 8 del DPR 3 maggio 1957 n. 686.

ART. 8
RISULTATI, GRADUATORIE E IMMATRICOLAZIONE

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto ai sensi dell'art. 5 del presente bando, entro **l'11 settembre 2020** saranno compilate due distinte graduatorie di merito: una per gli studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e un'altra per gli studenti non comunitari residenti all'estero, nella quale si terrà conto della riserva dei posti per i cittadini cinesi.

Le graduatorie saranno visualizzabili on line da ciascun candidato nella sezione *Notizie ed eventi* sul portale dell'Università degli studi di Genova all'indirizzo <https://corsi.unige.it/8694>.

NON SARÀ DATA ALCUNA COMUNICAZIONE PERSONALE AI CANDIDATI

I candidati vincitori dovranno iscriversi, **entro le ore 12.00 del 30 settembre 2020** utilizzando esclusivamente la procedura di immatricolazione *on line*, sul portale studenti dell'Università degli studi di Genova (<https://servizionline.unige.it/studenti/iscriversialluniversita/confermaimmatricolazione>).

L'immatricolazione è disposta in relazione alla collocazione nella graduatoria di merito, redatta tenuto conto dei posti definiti in sede di programmazione.

La validità dell'iscrizione è subordinata al perfezionamento di tutte le fasi della procedura entro i termini indicati, ovvero:

- caricamento di foto formato fototessera, se non già caricato in fase di pre-immatricolazione, e documento di identità non scaduto;
 - selezione del corso di studio;
 - pagamento della prima rata della contribuzione studentesca costituita da Tassa regionale e € 16,00 – euro sedici/00 (per imposta di bollo);
 - in caso di presentazione della domanda di borsa ALISEO pagamento esclusivo di € 16,00 – euro sedici/00 (per imposta di bollo);
 - pagamento di ulteriori € 16,00 – euro sedici/00 (per imposta di bollo) in caso di passaggio di corso di studi/rinuncia e pagamento di eventuali tasse arretrate;
- Il pagamento deve essere effettuato unicamente attraverso la procedura *on line* che si attiva al completamento dei passaggi sopra citati.

La mancata iscrizione dei candidati assegnati nei termini comporta la rinuncia alla stessa.

ATTENZIONE: non è ammesso l'invio tramite posta della domanda di immatricolazione

Gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in possesso di titolo straniero

non possono perfezionare l'immatricolazione prima di aver verificato la regolarità del titolo straniero (qualora non l'abbiano fatto in precedenza) contattando il Settore accoglienza studenti stranieri, piazza della Nunziata, 6 - Genova entro le scadenze indicate ad ogni scorrimento di graduatoria (orario sportello: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.00- 12.00 e martedì ore 9.00 -11.00 e ore 14.30 - 16.00 email sass@unige.it).

Gli studenti non comunitari residenti all'estero

potranno perfezionare l'immatricolazione, contattando il Settore accoglienza studenti stranieri, piazza della Nunziata, 6 - Genova (orario sportello: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9.00- 12.00 e martedì ore 9.00 -11.00 e ore 14.30 - 16.00 email sass@unige.it), in base alle disposizioni ministeriali, secondo le modalità e scadenze che verranno rese note sul sito www.studenti.unige.it (Area internazionale).

Gli eventuali posti vacanti, in caso di esaurimento delle graduatorie, saranno messi a disposizione dagli atenei a favore di coloro che abbiano effettuato la prova per l'accesso ai corsi di laurea per l'anno accademico 2020/2021, in altre sedi universitarie e ivi non abbiano trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste sono accolte, in ordine di punteggio, fino a esaurimento dei posti disponibili.

ART. 9

OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI

Ai candidati utilmente collocati in graduatoria che non abbiano ottenuto almeno 3 punti nelle domande di matematica e fisica contenute nella prova di ammissione, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel primo anno di corso.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda la prova di ammissione di cui all'art. 4 del presente bando, titolare del trattamento è il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, con sede legale in Via Giuseppe Malagoli, 12 - 56124 Pisa - P.I./C.F. 01951400504. Il Consorzio fornirà, quale titolare, specifica informativa.

L'Università degli Studi di Genova è, per la prova di ammissione, individuato quale Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Per la conseguente formazione della graduatoria e la successiva immatricolazione, si informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Genova, quale Titolare autonomo, in applicazione delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Genova, nella persona del magnifico rettore *pro tempore*

I dati di contatto sono:

Rettorato - Genova, Via Balbi, n. 5

Telefono: (+39) 010209-9221, (+39) 010209-51929

e-mail: rettore@unige.it PEC: protocollo@pec.unige.it

Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO) è la Prof.ssa Barla Annalisa. I dati di contatto sono:

Telefono (+39) 010353-6602, (+39) 3385021237

e-mail: dpo@unige.it

PEC: protocollo@pec.unige.it

L'Università degli Studi di Genova provvederà al trattamento dei dati personali forniti esclusivamente nell'ambito e in ragione delle finalità del presente bando, per le attività necessarie allo svolgimento della procedura e agli adempimenti di legge cui il Titolare è tenuto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c ed e) del GDPR.

L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali e l'esercizio diritti è pubblicata alla pagina <https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/2020.04.17%20GDPR-INFORMATIVA%20STUDENTI.pdf>

L'informativa suindicata è da intendersi integrata con la precisazione che l'Università degli Studi di Genova potrà ricevere i dati personali dei soggetti che hanno effettuato la prova di ammissione dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso quale autonomo titolare del trattamento.

ART. 11 PUBBLICITA'

Il presente Bando è pubblicato nel sito web istituzionale di questa Università, nell'Albo informatico <https://unige.it/albo> e nella pagina del corso di laurea (<https://corsi.unige.it/8694>).

La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di Legge.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa rinvio all'Allegato 1, ovvero al decreto ministeriale n. 216 del 12 giugno 2020, nonché alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente Bando.

Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipino alla prova indetta con il presente Bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

IL RETTORE
Firmato digitalmente

Allegato 1 DM n. 216 del 12 giugno 2020 e relativo allegato.



Al Ministro dell' università e della ricerca

- VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), *51-bis*, *51-ter* e *51-quater*, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *«Riforma degli ordinamenti didattici universitari»*;
- VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante *«Norme in materia di accessi ai corsi universitari»*, e in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. a) e l'articolo 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, *«Modifiche al Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»*;
- VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009, n. 233), recante l'equiparazione dei diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, alle lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e alle lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, recante *«Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240»*, e, in particolare, l'articolo 8;



Al Ministro dell' università e della ricerca

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 gennaio 2019, prot. n. 6 recante «Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica»;
- VISTA il d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e in particolare l'art. 39, comma 5;
- VISTO il d.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, concernente «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», e in particolare l'articolo 16, comma 5;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico» e, in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTO il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2020 n. 27, e in particolare l'art. 101;
- VISTO il d.l. 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, e in particolare l'articolo 1 comma 2, lett. p);
- VISTO il d.l. 16 maggio 2020, n. 33, «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e in particolare l'art. 1, co. 13;
- VISTO il d.P.C.M. 17 maggio 2020, «Disposizioni attuative del d.l. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del d.l. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e in particolare l'art. 1, co. 1 lettere q) ed s);
- VISTA la nota prot. n. 692 del 28 aprile 2020 del Ministero della salute contenente il verbale relativo al parere, reso in data 22 aprile 2020, dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 concernente: “*progressiva riorganizzazione delle attività "in presenza" delle università, degli istituti di formazione superiore e dei centri di ricerca, ad esito*



Al Ministro dell' università e della ricerca

della c.d. fase di lockdown.” ove, a pag. 53, si prevede, in particolare, che :” 5.le attività di selezione di candidati come gli esami di ammissione per corsi a numero programmato (corsi di laurea, scuole di specializzazione ecc.) devono essere svolte, laddove non sia possibile il ricorso a modalità a distanza, adottando misure che garantiscano il distanziamento fisico e l’adozione di mascherine in tutte le fasi della prova” ;

- NELLE MORE della pubblicazione delle disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia anno accademico 2020-2021;
- RILEVATO che la giurisprudenza amministrativa, per il corso di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto, ritiene che *“il limite di punteggio pari a 20, imposto dall’art. 5 del D.M. n. 337 del 2018 non risulta ragionevole nella misura in cui impedisce la copertura dei posti disponibili presso gli Atenei”*(T.a.r. Lazio sentenze n. 10390 del 2019 e n. 12808/2019; ordinanze cautelari n. 8458/2019 e n. 8471/2019);
- RITENUTO in aderenza all’orientamento appena citato, di non prevedere la soglia del punteggio minimo di 20, al fine di favorire la massima copertura dei posti disponibili da parte di ogni singolo ateneo nonché di ulteriormente coprire i posti vacanti del singolo ateneo attraverso bandi che avvisino i candidati che non abbiano trovato posto nell’ateneo prescelto della possibilità di iscriversi presso altri atenei con posti disponibili;
- VISTA la nota della Conferenza Universitaria Italiana di Architettura del 15 aprile 2020 con la quale viene avanzata *“la proposta, in via sperimentale per affrontare l’emergenza Covid-19, di svincolare i Corsi di laurea in Architettura dal test nazionale gestito centralmente dal MUR e dal Cineca, a favore di una piena autonomia delle sedi”* anche in considerazione della marcata diminuzione delle immatricolazioni ai corsi di laurea suindicati per gli anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 nonché, conseguentemente, del numero molto ampio di posti vacanti;
- VISTA la nota del 29 aprile 2020 con cui la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha precisato *“facendo seguito alla richiesta formulata dalla Conferenza Universitaria Italiana di Architettura (lettera allegata), vista l’emergenza legata al Covid-19 e le attuali difficoltà di gestire assembramenti, vista l’esigenza di dare indicazione agli studenti e di mettere in condizioni gli Atenei di avviare quanto necessario”,* ha chiesto che *”l’organizzazione del test nazionale ai Corsi di Laurea in Architettura venga svolto a livello locale”;*
- VISTA la nota del 9 maggio 2020 con cui la Conferenza Universitaria Italiana di Architettura ha chiesto una semplificazione della prova di ammissione;



Al Ministro dell' università e della ricerca

- RITENUTO** di condividere le esigenze rappresentate dalla Conferenza Universitaria Italiana di Architettura nella nota del 9 maggio 2020 di “ *accordare agli Atenei una modalità più semplice e flessibile di definire la prova*” e di “ *avviare i test locali*”, definendo un numero non superiore a quaranta domande per la prova di ammissione, stante la previsione della medesima prova a livello locale, con correlata necessità della predisposizione dei quesiti da parte degli atenei e avuto riguardo all’esigenza di favorire la massima celerità di tale predisposizione, in relazione alla calendarizzazione delle prove e alle risorse disponibili;
- CONSIDERATO** di dover assicurare il tempestivo avvio delle attività didattiche dei corsi di laurea e di laurea magistrale di cui al presente decreto contestualmente all'inizio dell'anno accademico 2020/2021;
- RITENUTO** di definire, per l'anno accademico 2020/2021 le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto;

Art. 1 (Disposizioni generali)

1. Per l'anno accademico 2020/2021 l'ammissione dei candidati dei paesi UE e dei paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 d.lgs 25 luglio 1998, n. 286, nonché dei candidati dei paesi non UE residenti all'estero ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto avviene, previo accreditamento dei corsi stessi ai sensi del d.m. n. 6/2019 citato in premessa, a seguito di svolgimento di apposita prova predisposta da ciascuna università sulla base delle disposizioni di cui al presente decreto.

Art. 2 (Accesso al corso di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto in lingua italiana e in lingua inglese)

1. Per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto, la prova di ammissione è predisposta da ciascuna università ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso il medesimo ateneo.
2. Per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto con didattica prevalentemente erogata in lingua inglese la prova di ammissione è predisposta anche nella suddetta lingua da ciascuna università ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso il medesimo ateneo.
3. La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari di base indispensabili per l'accesso ai corsi di laurea e per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti di detti corsi.



Il Ministro dell' università e della ricerca

4. Le prove di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo sono predisposte da ciascuna università e consistono nella soluzione di quaranta (40) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:
- cultura generale e ragionamento logico;
 - storia;
 - disegno e rappresentazione;
 - fisica e matematica.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti:

- otto (8) quesiti di cultura generale;
 - sei (6) quesiti di ragionamento logico;
 - dodici (12) quesiti di storia;
 - sei (6) quesiti di disegno e rappresentazione;
 - otto (8) quesiti di fisica e matematica.
5. Le prove (lingua italiana e lingua inglese) si svolgono presso le sedi universitarie non oltre il giorno 25 settembre 2020.
Per lo svolgimento delle prove è assegnato un tempo di settanta (70) minuti.
6. La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto è costituita dai candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova.
7. È ammesso ai corsi di laurea di cui al comma 6 del presente articolo, secondo l'ordine della graduatoria definito sulla base del punteggio conseguito, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso indicato nel bando.
8. Ciascun ateneo è tenuto a definire procedure idonee a consentire ai candidati di esprimere l'ordine di preferenza per i corsi di laurea per la cui ammissione hanno sostenuto la prova.
9. Per la valutazione delle prove di cui ai commi precedenti sono attribuiti al massimo sessanta (60) punti, tenendo conto dei seguenti criteri:
- 1,5 punti per ogni risposta esatta;
 - meno 0,4 (- 0,4) punti per ogni risposta errata;
 - 0 punti per ogni risposta omessa.
- Non sono inseriti in graduatoria i candidati che non hanno fornito risposta a nessun quesito.
In caso di parità di punteggio, prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, fisica e matematica.
In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.
10. La graduatoria riservata ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero è definita dalle università, secondo i criteri definiti dai commi precedenti.



Il Ministro dell' università e della ricerca

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, calcolato secondo i criteri di cui al comma 9, le università redigono, quindi, due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 e l'altra, riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.

11. Gli eventuali posti vacanti, in caso di esaurimento delle graduatorie, saranno messi a disposizione dagli atenei a favore di coloro che abbiano effettuato la prova per l'accesso ai corsi di laurea di cui al precedente articolo 1, per l'anno accademico 2020/2021, in altre sedi universitarie e ivi non abbiano trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste sono accolte, in ordine di punteggio, fino a esaurimento dei posti disponibili.
12. Ciascun ateneo assicura lo svolgimento delle prove in conformità ai principi generali di cui al presente decreto.

Art. 3

(Bando per la procedura di accesso)

1. Per l'accesso al corso di laurea di cui all'articolo 1, ciascuna università, una volta completate le procedure per l'attivazione del corso, emana il relativo bando, che:
 - a. indica la data di svolgimento delle prove da tenersi non oltre il giorno 25 settembre 2020;
 - b. indica il numero dei posti disponibili;
 - c. prevede disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento;
 - d. definisce le modalità relative agli adempimenti per il riconoscimento dell'identità dei candidati, gli obblighi degli stessi nel corso dello svolgimento della prova e, infine, le modalità in ordine all'esercizio della vigilanza sui candidati, tenuto conto dei principi previsti dagli articoli 5, 6 e 8 del d.P.R. n. 686/1957, ove non diversamente disposto dagli atenei;
 - e. definisce le modalità di svolgimento della procedura sulla base di quanto previsto dal presente decreto.
2. Le università assicurano il rispetto e l'attuazione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, citate in premessa.

Art. 4

(Candidati con invalidità, disabilità e con diagnosi di DSA)

1. Le prove di cui al presente decreto sono organizzate dagli atenei tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992 nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010.
2. I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.



Al Ministro dell' università e della ricerca

3. I candidati di cui al precedente comma 2 possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

4. L'ateneo presso il quale il candidato si iscrive per lo svolgimento della prova provvederà alle necessità correlate alla richiesta formulata, adottando tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono:

a) il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice – rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto a un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove previste dal precedente articolo 1;

b) il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010 dovrà tempestivamente presentare all'ateneo, la diagnosi di DSA in originale o in copia autenticata in carta semplice. In aderenza a quanto previsto dalle *“linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento”* allegate al d. m. 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari a un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli atenei possono consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di ateneo, ove istituito. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

5. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Art. 5

(Calendario della prova di ammissione)



Il Ministro dell' università e della ricerca

1. Le prove di ammissione di cui al presente decreto si svolgono presso ciascuna sede non oltre il giorno 25 settembre 2020.
2. La data di svolgimento è indicata da ciascun ateneo nel relativo bando.

Art. 6
(Posti disponibili)

1. I posti per le immatricolazioni ai corsi di laurea di cui al presente decreto destinati ai candidati dei paesi UE e dei paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 nonché ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero sono ripartiti tra le università con successivi decreti.
2. Ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva determinata dalle università.

Art. 7
(Trasparenza delle fasi del procedimento)

1. I bandi di concorso delle università sono emanati con apposito provvedimento almeno sessanta (60) giorni prima dello svolgimento delle prove e prevedono le disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.
2. I bandi di concorso definiscono, altresì, gli adempimenti per l'accertamento dell'identità dei candidati e gli obblighi degli stessi nel corso dello svolgimento delle prove.
3. All'attuazione del presente decreto le università provvedono nell'ambito delle risorse disponibili nei propri bilanci a legislazione vigente senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
4. Per le rettifiche di errori materiali e per eventuali errata corrige relativi al presente decreto ed ai relativi allegati si procede mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

Il Ministro

Prof. Gaetano Manfredi



Ministero dell'Università e della Ricerca

Allegato A

Programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto.

Per l'ammissione ai corsi è richiesta una sufficiente cultura generale, con particolari attinenze all'ambito storico, sociale e istituzionale, affiancata da capacità di lavoro su testi scritti di vario genere (artistico, letterario, storico, sociologico, filosofico, ecc.) e da attitudini al ragionamento logico-astratto sia in ambito matematico che linguistico.

Cultura generale e ragionamento logico

Accertamento delle capacità di usare correttamente la lingua italiana in diversi contesti e scopi e di completare logicamente un ragionamento, in modo coerente con le premesse, che vengono enunciate in forma simbolica o verbale attraverso quesiti a scelta multipla formulati anche con brevi proposizioni, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

I quesiti vertono su testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generalistiche o specialistiche; vertono, altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

Quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale su tematiche affrontate nel corso degli studi o presenti nel discorso pubblico contemporaneo, completano questo ambito valutativo.

Per l'ambito storico, i quesiti possono riguardare, tra l'altro, gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; processi di globalizzazione e conflittualità del mondo globale).

Per l'ambito sociale ed istituzionale, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee guida e in relazione alle attività che vengono svolte per "*Cittadinanza e Costituzione*", i quesiti possono riguardare, tra l'altro, la Carta costituzionale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, l'organizzazione dell'economia e della vita politica; le diverse forme di Stato e di governo.

Per i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero:

- quesiti relativi alle conoscenze di cultura generale di ambito sovranazionale, su tematiche affrontate nel corso degli studi o presenti nel discorso pubblico contemporaneo, completano questo ambito valutativo.
- Per l'ambito storico, i quesiti possono riguardare, tra l'altro, gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (industrializzazione e società post-industriale; conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; processi di globalizzazione e conflittualità del mondo globale).



Ministero dell'Università e della Ricerca

- Per l'ambito sociale ed istituzionale, i quesiti possono riguardare, tra l'altro, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, l'organizzazione dell'economia e della vita politica, il ruolo delle istituzioni e delle agenzie sovranazionali; le diverse forme di Stato e di governo.

Storia

La prova è mirata ad accertare coerenti criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dell'Età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna, dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-cronologici generali saranno verificati anche attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche (opere di architettura o correnti artistiche).

Disegno e Rappresentazione

La prova è mirata all'accertamento della capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato e della padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione (piante, prospetti, assonometrie).

Matematica e Fisica

La prova è mirata all'accertamento della padronanza di:

- insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti), elementi di trigonometria (fondamenti)
- nozioni elementari sui principi della Meccanica: definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione), fondamenti di Statica
- nozioni elementari sui principi della Termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi)
- nozioni elementari di Elettrostatica ed Elettrodinamica: legge di Coulomb, campo e potenziale elettrico, condensatori, condensatori in serie e in parallelo, corrente continua, resistenza elettrica, legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.